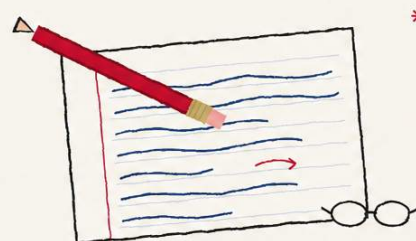


L'Editoriale

di Riccardo Hugony

un osservatorio sulla cosmesi e il mondo che cambia



Da oggi l'Academy entra nel tuo laboratorio

di Riccardo Hugony · 11/07/2026



Sai calcolare davvero l'indice di naturalità del tuo cosmetico? Da oggi puoi farlo con uno strumento gratuito. E forse il risultato ti sorprenderà più di quanto pensi.

Ogni tanto vale la pena fermarsi e raccontare non cosa pensiamo, ma cosa facciamo. Di solito in questo spazio trovate riflessioni, analisi, punti di vista sul settore. Oggi invece vogliamo parlarvi di una cosa concreta, che tocca con mano chi lavora la cosmetica ogni giorno — e che segna un passaggio importante per chi segue.

Fino a oggi l'Academy è stata soprattutto un luogo dove si impara. Articoli, corsi, video, monografie, Q&A tecniche: un patrimonio di conoscenza costruito per chi vuole capire come funziona davvero la formulazione, al di là delle ricette da copiare. Ne siamo orgogliosi, e continueremo a farlo. Ma abbiamo sempre avuto in mente un obiettivo più ambizioso, che oggi comincia a prendere forma: non fermarci a spiegare come si fa una cosa, ma mettere in mano a chi formula gli strumenti per farla davvero.

Perché c'è una differenza enorme tra sapere e fare, e chi lavora in questo settore la conosce bene. Puoi aver letto tutto sullo standard ISO 16128. Puoi aver seguito il corso, capito il metodo, preso appunti. Ma quando arriva il momento di calcolare l'indice di naturalità della tua formula — quella vera, con i tuoi ingredienti, i dati dei tuoi fornitori, le tue percentuali — ti accorgi che tra la teoria e il numero verificabile da scrivere in etichetta c'è un lavoro che nessuna spiegazione può fare al posto tuo.

È esattamente lì che vogliamo esserci. Al vostro fianco, nel punto in cui il problema diventa concreto e serve una soluzione, non un'altra lezione.

Il primo strumento che presentiamo nasce proprio da questa idea e da un bisogno reale che tocchiamo con mano ogni giorno. Chi di noi lavora anche in Glamour Cosmetics vede la scena

ripetersi in continuazione: aziende che chiamano affannate, cercano schede tecniche, chiedono le schede che dichiarino l'indice di naturalità pensando che questo basti. Ma non basta infatti. Non perché non siano competenti — spesso lo sono molto — ma perché fino a ieri mancavano informazioni attendibili e complete ed uno strumento semplice che trasformasse quelle competenze in un numero difendibile.

Da oggi quello strumento esiste. È un calcolatore dell'indice di naturalità: inserisci gli ingredienti della tua formula, i dati che hai raccolto dai fornitori, e ottieni il risultato calcolato secondo il metodo ISO 16128. Con l'acqua di diluizione inclusa e senza, perché — e questo è un punto che troppi ignorano — la differenza tra i due valori può superare i trenta punti percentuali sulla stessa identica formula. Dichiarare "naturale al 96%" senza specificare quale criterio è stato usato non è più sufficiente, e presto non sarà nemmeno più consentito.

Lo strumento è gratuito, ed è pensato per chiunque: dal professionista che deve sostanziare un claim davanti a un'autorità di controllo, all'autoproduttore che vuole mettere alla prova la propria formula tanto cara.

E qui vogliamo dire una cosa a chi si avvicina alla cosmetica per passione, a chi studia, a chi spignatta nel weekend con entusiasmo e voglia di imparare. Lo diciamo con affetto, perché ci siamo passati tutti: non basta dire "naturale" perché un cosmetico è fatto con ingredienti naturali. Non funziona così. La naturalità non è una qualità che gli ingredienti trasmettono automaticamente al prodotto finito — è un valore che si calcola, con un metodo preciso, e che spesso riserva sorprese. Ci sono formule fatte di sole materie prime vegetali che, messe alla prova del calcolo, restituiscono un indice molto più basso di quanto ci si aspetterebbe. Non perché ci sia un inganno, ma perché tra l'origine di una materia prima e la sua naturalità reale ci sono di mezzo il processo produttivo, la diluizione, la chimica vera.

Scoprirlo non è una brutta notizia. È un passo avanti. È il momento in cui si smette di credere e si comincia a sapere. Ed è esattamente questo che l'Academy vuole trasmettere a chi cresce nel mestiere: l'entusiasmo è fondamentale, ma da solo non basta. Servono fatti oggettivi, metodi condivisi, regole verificabili. Lo abbiamo scritto tante volte in questi mesi, in tanti modi diversi: il settore ha bisogno di meno parole sciacquate e più sostanza dimostrabile. Uno strumento che ti mette davanti al numero reale della tua formula è, in fondo, il modo più diretto per imparare questa lezione. Non te la spiega: te la fa toccare.

Non è un caso che il primo strumento arrivi adesso. A settembre 2026 la direttiva europea contro il greenwashing diventa pienamente applicabile, e le affermazioni ambientali generiche — "naturale", "sostenibile", "green" — smettono di essere tollerate senza una prova. La prova, in questo caso, è un numero calcolato con metodo e documentato con dati reali. Chi lo avrà, sarà pronto. Chi non lo avrà, si troverà scoperto proprio quando servirà di più. Ma vogliamo essere onesti: la scadenza è l'occasione, non la ragione. La ragione è che avere lo strumento cambia il modo di lavorare a prescindere da qualsiasi obbligo normativo, perché ti dà controllo, precisione e la possibilità di comunicare con onestà — che è il fondamento di ogni rapporto di fiducia con chi compra i tuoi prodotti.

Questo calcolatore è solo l'inizio. È il primo di una serie di strumenti operativi che affiancheranno i contenuti dell'Academy, pensati per accompagnare chi lavora dal momento in cui capisce un problema al momento in cui lo risolve. Perché la nostra idea di formazione non si ferma alla teoria: vogliamo essere il partner che sta accanto a chi formula, a chi produce, a chi studia — non solo con le informazioni, ma con gli strumenti concreti per metterle in pratica.

Cosmetech Academy nasce per trasformare la scienza in metodo e il metodo in decisioni operative. Da oggi, un po' più di prima, quella promessa diventa qualcosa che potete usare con le vostre mani.

Leggi l'articolo online su [Cosmetech Academy](#).